



## Area 5 - LA PA NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

### Modulo 3 – Il Codice dell'Amministrazione digitale

#### Pillola 5.3.1 – Governare la trasformazione digitale

L'importanza del coordinamento

Ciao, è un piacere averti qui!

Ascolterò insieme a te e agli altri IFE che in questo video ci parla della sezione specifica del Piano triennale dedicata ai processi di transizione digitale. Ti ricordiamo che il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è il documento di indirizzo strategico ed economico che determina le regole e i principi operativi per la trasformazione digitale in Italia.

Al suo interno, come dicevamo, i processi di transizione digitale occupano un posto di rilievo: infatti essi richiedono visione strategica, capacità realizzativa e una governance efficace.

La componente "Governo della trasformazione digitale"

La sezione del Piano relativa ai processi di transizione digitale è il capitolo 11, intitolato "Governo della trasformazione digitale" e dedicato ai meccanismi di coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività funzionali allo sviluppo del Piano stesso. Questo rappresenta una componente trasversale a tutto il modello strategico del Piano. In esso sono comprese tutte le linee d'azione di governance e supporto alle PA coinvolte nella realizzazione del Piano.

Gli ambiti di intervento

Ma quali sono queste azioni? Il Piano individua 5 aree di intervento:

1. le leve per il coordinamento sul territorio;
2. i Responsabili per la transizione al digitale;
3. il monitoraggio;
4. rafforzamento delle competenze;
5. le iniziative a favore dei diritti di cittadini e imprese.

Vediamole nel dettaglio.

Coordinamento sul territorio e ruolo delle Regioni

La prima area di intervento riguarda il coordinamento territoriale. Infatti affinché le iniziative e i progetti risultino efficaci, bisogna agire sui territori.

In questo le Regioni svolgono un ruolo fondamentale, fungendo da aggregatori territoriali per il digitale.

Le azioni previste dal Piano mirano principalmente a integrare le Agende digitali regionali con il Piano Triennale.

Le Amministrazioni locali

E a livello locale? Il Piano mira a coinvolgere tutte le realtà territoriali. In questo senso è previsto l'avvio di Laboratori digitali con i piccoli Comuni e l'inserimento di progetti di trasformazione digitale all'interno dei bandi per il servizio civile.



Responsabili della transizione al digitale  
Vediamo ora la seconda area.

Il Piano si propone di stimolare le Amministrazioni Pubbliche a individuare al proprio interno il Responsabile della transizione al digitale (RTD). Questa figura, introdotta nel 2016 con la modifica dell'art. 17 del CAD, ha un ruolo preminente nell'attuazione delle iniziative previste dal Piano.

#### La rete di RTD

Per rafforzare il ruolo degli RTD e favorire la condivisione di esperienze e buone pratiche, il Piano prevede la costituzione di una rete permanente di RTD.

Questa rete avrà origine da un gruppo di lavoro costituito dagli RTD di PA Centrali insieme agli RTD di Regioni, Città Metropolitane e relativi Comuni capoluogo.

#### Monitoraggio

Veniamo ora al monitoraggio.

La rilevazione costante dell'avanzamento dei progetti rappresenta un elemento cruciale del processo di trasformazione digitale.

AgID svolge già istituzionalmente l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi di Crescita digitale.

#### Evoluzione del monitoraggio

Il Piano prevede un'evoluzione della strategia di monitoraggio, basata su una metodologia che tenga conto anche degli obiettivi e delle linee d'azione previste dal Piano triennale e che consenta di monitorare anche le Agende digitali regionali e gli interventi di trasformazione digitale messi in atto da Amministrazioni centrali o territoriali.

#### Rafforzamento delle competenze

Quanto al tema delle competenze, anche nella sua versione 2019-2021 il Piano afferma la necessità di sviluppare le capacità necessarie a sostenere la trasformazione della PA.

Per fare questo, il Piano prevede la progettazione e l'erogazione di iniziative di formazione di base e specialistica per i dipendenti delle PA.

#### Iniziative verso cittadini e imprese

Infine, il Piano prevede alcune iniziative volte a rafforzare i cosiddetti diritti di cittadinanza digitale. Tra queste rientrano:

- la definizione dei modelli di interazione tra il Difensore civico digitale e la rete degli RTD;
- la redazione di una guida che illustri i principali diritti digitali contenuti nel CAD;
- la semplificazione amministrativa degli sportelli unici delle attività produttive e dell'edilizia.

#### Conclusioni

Siamo arrivati alla fine di questo approfondimento sulla sezione specifica del Piano triennale dedicata ai processi di transizione digitale. Abbiamo analizzato insieme il Capitolo 11 intitolato "Governo della trasformazione digitale" e le 5 aree di intervento che individua. Esse sono:

1. coordinamento sul territorio;
2. Responsabili per la transizione al digitale;



3. Monitoraggio;
4. rafforzamento delle competenze;
5. iniziative per i diritti di cittadini e imprese.

Ad ognuna abbiamo dedicato un breve focus specificando le relative azioni previste dal Piano.

Questo video è finito, grazie per la tua presenza e a presto!